



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 2 scheda progetto

Solidarietà e comunità - Rieti

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

sistema Helios

DURATA DEL PROGETTO:

sistema Helios

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 4 scheda progetto

Il progetto “SOLIDARIETÀ E COMUNITÀ” si colloca nell’ambito di azione del programma “**La rete della Carità 2023 - Lazio**” e si riconduce all’obiettivo 3 dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, collocando l’ambito di azione all’interno del “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”. I settori di cui all’articolo 3 del decreto legislativo n. 40 del 2017 in cui si realizza il programma sono quelli dell’Assistenza e dell’Educazione e Promozione culturale, le cui aree di intervento riguardano i Disabili, Adulti e terza età in condizioni di disagio, minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale, persone affette da dipendenze, donne con minori a carico, detenuti e lotta all’evasione e all’abbandono scolastico. Un panorama molto vasto ma di cui l’azione per il contrasto alle povertà si colloca proprio in tali ambiti di intervento.

Le problematiche rilevate sono frequentemente inerenti l'occupazione e la povertà economica, macro-voci di bisogno maggiormente emergenti. Si rilevano problematiche di salute e familiari e situazioni di multiproblematicità. È importante anche la richiesta di beni e servizi materiali per il 67% degli utenti che si rivolgono per la prima volta ai servizi. Gli interventi strutturati in 'opere segnò sono mirati al sostegno, all'inclusione ed alla partecipazione di persone fragili nella vita sociale del paese e tendono tutti ad una riabilitazione delle diverse 'categorie di poveri'.

Gli interventi progettuali si realizzano per la Diocesi di Rieti nella sede del centro di ascolto diocesano, che vuole essere fulcro di azioni di sostegno di tipo psicologico, economico e lavorativo ed altresì luogo di realizzazione di corsi professionalizzanti per giovani ed adulti con scarso livello di scolarizzazione.

In particolare si mira al miglioramento della condizione socio-economica delle famiglie e dei singoli utenti del centro di ascolto ed a una mappatura dei dati del servizio, anche attraverso il contrasto della cosiddetta 'povertà educativa' con percorsi di apprendimento dedicati.

Tale obiettivo progettuale sarà perseguibile anche attraverso i seguenti obiettivi specifici:

- Incrementare l'orario di apertura del centro di ascolto (distribuzione alimentare) da n.15 ore attuali a n. 20 ore settimanali;
- Garantire un aiuto strutturato ad almeno n. 30 nuclei familiari di utenti (pagamento mutui, locazioni, utenze);
- Garantire una soglia più ampia di accesso allo sportello del lavoro ed incrementare i contatti con esito positivo;
- Garantire una riduzione della dispersione dei dati inerenti l'osservazione, monitorare le azioni di aiuto ripetute sugli stessi nuclei beneficiari;
- Diminuire gli utenti in condizioni di inoccupazione o disoccupazione (almeno nella percentuale del 10% sul totale);
- Incrementare la formazione dei giovani con età < ai 24 anni (almeno nella percentuale del 10% dei frequentanti i servizi)

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 5.3 scheda progetto

Sede Centro di Ascolto cod. 179867 piazza G. Oberdan n. 18-Rieti

Il progetto prevede l'inserimento di n.4 volontari all'interno del centro di ascolto impegnati in azioni di sostegno e di rinforzo all'attività degli operatori già presenti nei vari servizi.

Di fatto il supporto dei volontari in SCU non sarà mai considerato sostitutivo dei compiti e delle mansioni attinenti al personale deputato.

I ragazzi in SCU saranno opportunamente formati prima dell'inserimento nei servizi attraverso opportuni corsi volti alla conoscenza degli obiettivi progettuali ed alle attività ad essi connesse. Si prevede in primis un modulo formativo dedicato all'informazione dei ragazzi rispetto agli eventuali rischi derivanti dall'attività progettuale.

Codice attività	Descrizione delle attività dei giovani in sc
1.1.a Sperimentazione con coinvolgimento di 10 operatori volontari di diverse fasce orarie di apertura	Affiancamento degli operatori volontari negli orari di apertura (distribuzione di viveri ed indumenti)
1.3.a Redazione di schede utenti strutturate per un'agevole lettura	Inserimento di dati inerenti l'utenza per la ricerca di lavoro
1.4.a predisposizione di una griglia per il monitoraggio e la mappatura delle schede utenti e la verifica delle ricorrenze negli aiuti	Affiancamento degli operatori volontari nella redazione delle griglie di monitoraggio
1.3.c,1.3.b ricerca di offerte di lavoro all'interno di siti dedicati ,affissione delle stesse nella bacheca del cda	Realizzazione di una banca dati on line di curricula degli utenti, nel rispetto della privacy, ricerca on line di offerte di lavoro
2.1.a realizzazione di corsi professionalizzanti in collaborazione con l'ufficio diocesano per i problemi sociali e la famiglia	Cura della parte di segretariato
2.2.a realizzazione di corsi di lingua inglese	Cura del segretariato e tutoraggio
2.2.c realizzazione di giornate di scambio e convivialità	Collaborazione nel segretariato e comunicazione degli eventi

SEDI DI SVOLGIMENTO:

179867	CARITAS DIOCESANA DI RIETI/ CENTRO DI ASCOLTO	Rieti	RIETI	PIAZZA GUGLIELMO OBERDAN, 18	2100
--------	--	-------	-------	------------------------------	------

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio 0, senza vitto e alloggio 4, con solo vitto 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 6 scheda progetto
giorni di servizio settimanali ed orario: sistema Helios

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

In vista della realizzazione del progetto ci saranno periodi di modifica temporanea di servizio per una migliore realizzazione delle attività previste dal progetto.

Flessibilità oraria e turni in giorni festivi.

Disponibilità a pernottamento.

Disponibilità a missioni o trasferimenti.

Concordare le ferie in relazione alle chiusure della struttura.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

sistema Helios

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

sistema Helios

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede e durata
sistema Helios

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 8 scheda progetto
voce 9 scheda progetto
sede – tranche - durata
sistema Helios

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica ()*

Il percorso di formazione specifica si articola in diverse tematiche con l'obiettivo di dare al volontario in servizio civile l'opportunità di una maggiore conoscenza dell'ente ma soprattutto di una crescita professionale. Si articolerà in incontri presso la sede di servizio inserita nel progetto. Si prevedono momenti di lezioni frontali, alternati ad attività di gruppo, simulazioni e condivisione di esperienze.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

a) Formazione e informazione sui rischi derivanti dal progetto (10 ore)

Contenuto della Formazione	Attività di progetto	Formatore	Ore
<p>Rischi generici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Normative antincendio; - Primo soccorso; - Modalità di evacuazione e vie di fuga; - Norme di comportamento. - Conoscenza dei luoghi in cui sarà inserito il giovane con spiegazione di apposite procedure di funzionamento e i rischi derivanti dei servizi (servizio doccia – mensa - servizio indumenti – servizio distribuzione alimenti); 	Tutte le attività	Falcetti Benedetto	10
La Caritas Italiana, la storia, il mandato diocesano, l'articolazione sul territorio. Lo statuto l'accompagnamento a chi è nel disagio. La relazione d'aiuto e le dinamiche interpersonali.	Tutte le attività	Falcetti Benedetto	10
Il territorio diocesano, i bisogni e le risorse. Le tecniche di valutazione del bisogno, i servizi sociali e le altre associazioni sul territorio diocesano. Le tecniche di conservazione degli alimenti.	1.2b,1.2c,1.3b, 2.2 a, 2.2b, 2.1a	Curini Chiara	18
L'utilizzo ed il funzionamento dei principali strumenti di archiviazione dei dati. La legislazione del settore. Il trattamento dei dati sensibili, la privacy, la lettura dei dati statistici.	1.2a,1.3b,1.3c,1.4a,1.4b 2.1 a, 2.1b	Bonanomi Anna Rita	15
Il lavoro d'équipe. I principi della comunicazione. Le emergenze sanitarie ed umanitarie nel mondo. La redazione di curriculum vitae, il bilancio competenze	1.2a,2.1a,2.1b,2.2c	Giampieri Giuliana	23

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

La rete della Carità 2023_LAZIO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

sistema Helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema Helios

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE





Progetto Sistema Unico

Titolo Progetto

Solidarieta' e comunita'-Rieti

Codice Progetto

PTXSU0020923013273NXTX

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo Programma

La rete della Carita' 2023-Lazio

Codice Programma

PMXSU0020923010605NMTX

Codice Ente Programma

SU00209

Denominazione Ente Programma

CARITAS ITALIANA

Settore

A - Assistenza

Area

02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

Area Secondaria

03 - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata Mesi

12

Ulteriori requisiti richiesti ai candidati

Si

Specifica eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Si richiede disponibilità al servizio nei giorni sabato, domenica e nei giorni festivi con possibilità di recupero;

Disponibilità a partecipare ad eventi legati a manifestazioni ecclesiali e civili, per scopi strettamente inerenti alle attività del progetto;

Capacità e disponibilità alla guida di mezzi di proprietà dell'Ente;

Possesso di licenza media inferiore (anche titolo equivalente conseguito all'estero e non riconosciuto in Italia)

Eventuali partner a sostegno del progetto

Si

Posti

Vitto e Alloggio	Senza Vitto e Alloggio	Solo Vitto	Totale
0	4	0	4

Orario Servizio

Modalità

Settimanali

N° Ore Di Servizio Settimanale	N° Ore Annuo	N° Giorni di Servizio Settimanali
25		5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti**Eventuali tirocini riconosciuti**

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

FORMAZIONE GENERALE

Durata(ore)

42

Sede di realizzazione Formazione Generale

Caritas Diocesana di Rieti-Centro di Ascolto-piazza G. Oberdan n. 18

FORMAZIONE SPECIFICA

Durata(ore)

76

Modalità di erogazione

70% - 30%

Entro il 90° giorno	Entro il terz'ultimo mese
53	23

Sede di realizzazione Formazione Specifica

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

No

TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		20	4	24

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Si prevede di svolgere l'attività di tutoraggio durante gli ultimi tre mesi dell'esperienza di servizio, secondo la seguente articolazione: 10° mese di servizio: - un primo colloquio di conoscenza individuale (durata prevista 1 ora) - due incontri di gruppo (4 ore ciascuno) 11° mese di servizio: - due incontri di gruppo (4 ore ciascuno) - attività individuali per la durata di 2 ore complessive per ciascun partecipante 12° mese di servizio: - un incontro di gruppo (3 ore) - affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio (7 ore) - un colloquio finale individuale (1 ora)

Attività obbligatorie

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del servizio civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e-Skills). Durante i colloqui e le attività individuali si prevede di approfondire la conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio (primo colloquio). Per facilitare i partecipanti all'individuazione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso, in continuità rispetto ai percorsi formativi e professionali pregressi, verranno organizzati momenti di autovalutazione: ad esempio imparare a redigere un Bilancio delle Competenze e delle Esperienze o questionari psicoattitudinali (attività individuali). Seguirà un accompagnamento personalizzato in alcune realtà sociali e lavorative a loro affini come prova di esperienza sul campo. L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza (secondo colloquio) e a valutare i possibili orizzonti futuri. Durante i cinque incontri di gruppo si prevede di conseguire i seguenti moduli: 1. Modulo "conosci te stesso" (5 ore): contenuti e attività per conoscere le "Life Skills - le competenze per la vita" e le Soft Skills - le competenze per il lavoro"; Focus sulla gestione delle emozioni e sentimenti; 2. Modulo "CV" (5 ore): accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea/Cv in inglese). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come ad esempio la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV e del suo invio, la redazione della lettera di presentazione; 3. Modulo "colloquio" (5 ore): aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione sia individuali che di gruppo; 4. Modulo "contratti" (4 ore): aumentare la conoscenza relativa al fare impresa e al fare cooperativa; nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori). 5. Modulo "Web (e-skills) e informazione consapevole" (1 ora): migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della cura della propria web reputation e all'uso della stessa come strumento per la ricerca del lavoro; aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune pagine istituzionali (Lavoro per Te, ClickLavoro, ...) al fine di accrescere la conoscenza dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego.

Attività Opzionali

Si

Specifiche attività opzionali

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita del Centro per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro. Inoltre gli incontri individuali verranno ampliati per consentire un affiancamento nella scelta di eventuali percorsi formativi e di accompagnamento nell'individuazione di quelli maggiormente utili per i singoli operatori volontari.